Fori Imperiali

Progetto di recupero e valorizzazione

Importo totale € 16.600.000,00

Fori Imperiali

Fori Imperiali - Via Alessandrina

Rimozione della strada e scavo archeologico per la riunificazione dei Fori di Traiano, Augusto e Nerva

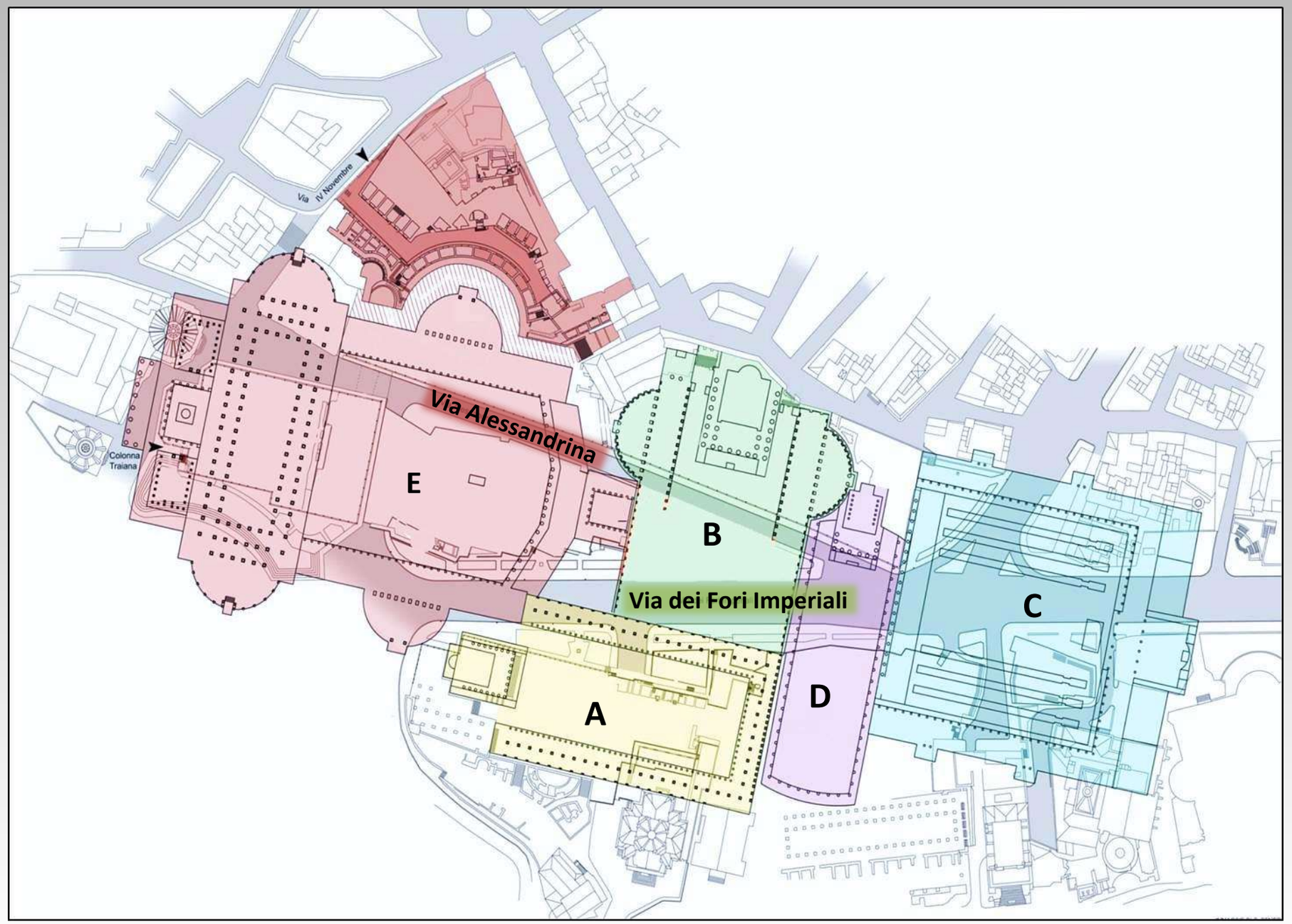
Importo totale € 4.000.000,00

Già finanziato per € 1.000.000,00
da un atto di mecenatismo dell'Azerbaigian

Fori Imperiali - Via Alessandrina

Fori Imperiali - Via Alessandrina

Il progetto di scavo di via Alessandrina nasce da una precisa indicazione della Commissione Stato-Comune che aveva decretato l'urgenza urbanistica di rimuovere il tratto stradale medievale e cinquecentesco, ormai privo di contesto, allo scopo di riunificare i complessi archeologici dei Fori di Augusto e di Traiano.



I Fori Imperiali sono composti da cinque grandi complessi monumentali:

A Foro di Cesare (46 a.C.)
B Foro di Augusto (2 a.C.)
C Tempio della Pace (75 d.C.)
D Foro di Nerva (97 d.C.)
E Foro di Traiano (112 d.C.)

Fori Imperiali - Via Alessandrina

La via Alessandrina, recentemente riaperta al pubblico, costituisce la sola testimonianza superstite dell'esteso quartiere che a partire dal XVI secolo venne creandosi nell'area dei Fori Imperiali e completamente distrutto per l'apertura di via dell'Impero inaugurata nel 1932, ora via dei Fori Imperiali. La rimozione del tratto settentrionale della via Alessandrina permetterà finalmente la riunificazione di uno dei complessi archeologici più importanti al mondo costituito dai Fori di Traiano, Augusto e Nerva. L'intervento si pone anche come primo e fondamentale passo verso la creazione del Parco dell'Area Archeologica Centrale.

Fori Imperiali - Via Alessandrina

Vista di via dei Fori Imperiali e via Alessandrina

Vista dei luoghi senza via Alessandrina

Il progetto prevede l'esecuzione di tre ampi saggi stratigrafici, realizzati a mano e con l'aiuto di macchine scavatrici di piccola dimensione, che verranno attuati in successione con le più moderne metodologie di scavo.

Un primo saggio verrebbe eseguito nel tratto settentrionale della strada. Un secondo saggio sarà realizzato al centro ai piedi della Loggia dei Cavalieri di Malta mentre un terzo scavo sarà aperto nel tratto meridionale della strada, presso la piazza del Foro di Augusto.

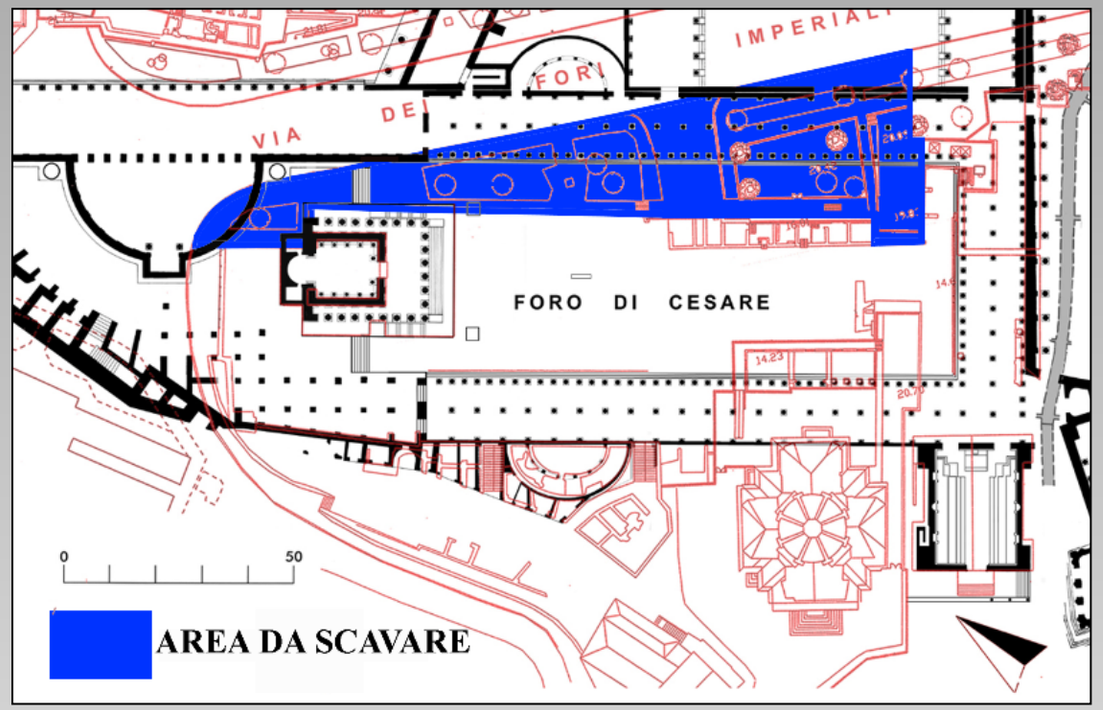
La metodologia adottata non privilegerà solo l'attività di scavo, ma porterà avanti contemporaneamente tutte le fasi lavorative del cantiere archeologico, che solitamente vengono realizzate in un momento successivo alla conclusione del cantiere. L' analisi dei reperti e della documentazione prodotta sarà immediata, in modo da consentire una corretta interpretazione dei dati emersi funzionale alla ricostruzione della storia di questa parte importante della città antica e moderna.

Fori Imperiali - Foro di Cesare

Indagini archeologiche della zona nord-est del Foro di Cesare

Importo totale € 2.000.000,00

Fori Imperiali - Foro di Cesare

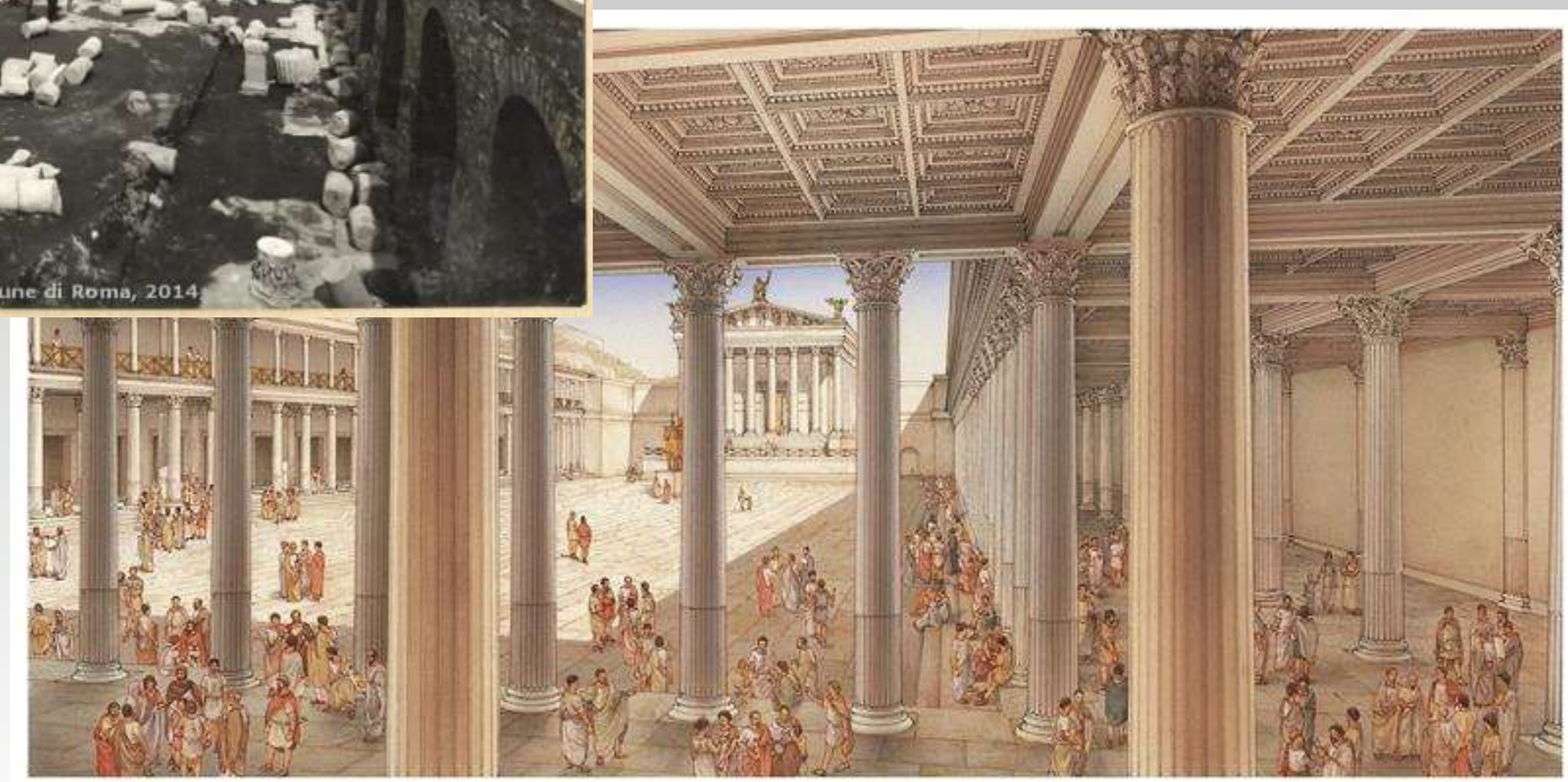


Una gran parte del Foro di Cesare è stato scavato dal Governatorato nel 1932-33 e, più recentemente, dalla Sovrintendenza Capitolina nel 1998-2000. La zona include il fianco orientale del Tempio di Venere Genitrice, insieme con il lato est della piazza del Foro e il suo portico che è ancora sepolto sotto via dei Fori Imperiali, i suoi marciapiedi e le aiuole adiacenti.

Con lo scavo di quest'area si vorrebbero portare alla luce circa 3500 metri quadrati del sito antico con la rimozione di un volume di terra e macerie stimato tra i 21000 e i 24000 metri cubi.

Fori Imperiali - Foro di Cesare

Il risultato principale della ricerca sarebbe la scoperta di tutta l'estensione del Foro di Cesare, l'unico dei cinque Fori Imperiali a essere visibile senza interruzione per tutta la sua lunghezza. Lo scavo potrebbe anche aggiungere dati preziosi alla conoscenza della storia delle fasi medievali e moderne del monumento.



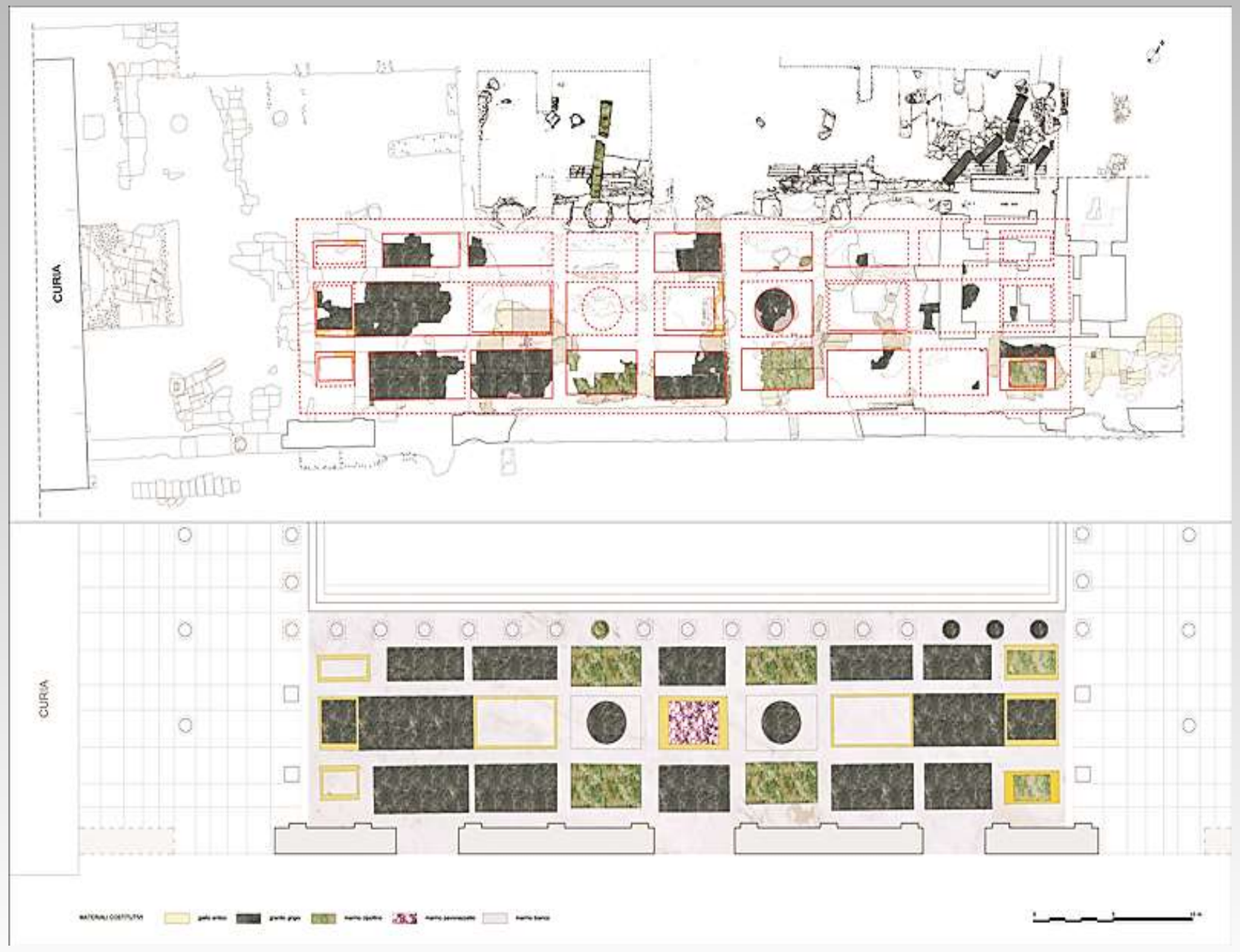
Fori Imperiali - Foro di Cesare

Ricostruzione del portico meridionale del Foro di Cesare

Importo totale € 350.000,00 / 400.000,00

Fori Imperiali - Foro di Cesare

Il portico meridionale del Foro di Cesare è stato oggetto di indagini archeologiche a partire dal 1985-86 quando è stata indagata la parte retrostante la Curia. Successivamente gli scavi giubilari (1998-2000) hanno permesso di rimetterne in luce l'intero settore fino all'attuale limite di via dei Fori Imperiali. E' emersa la sistemazione di epoca tardo-antica di questo portico con la pavimentazione in *opus sectile* (a lastre di marmi policromi) e parte del colonnato prospiciente la piazza forense in crollo.

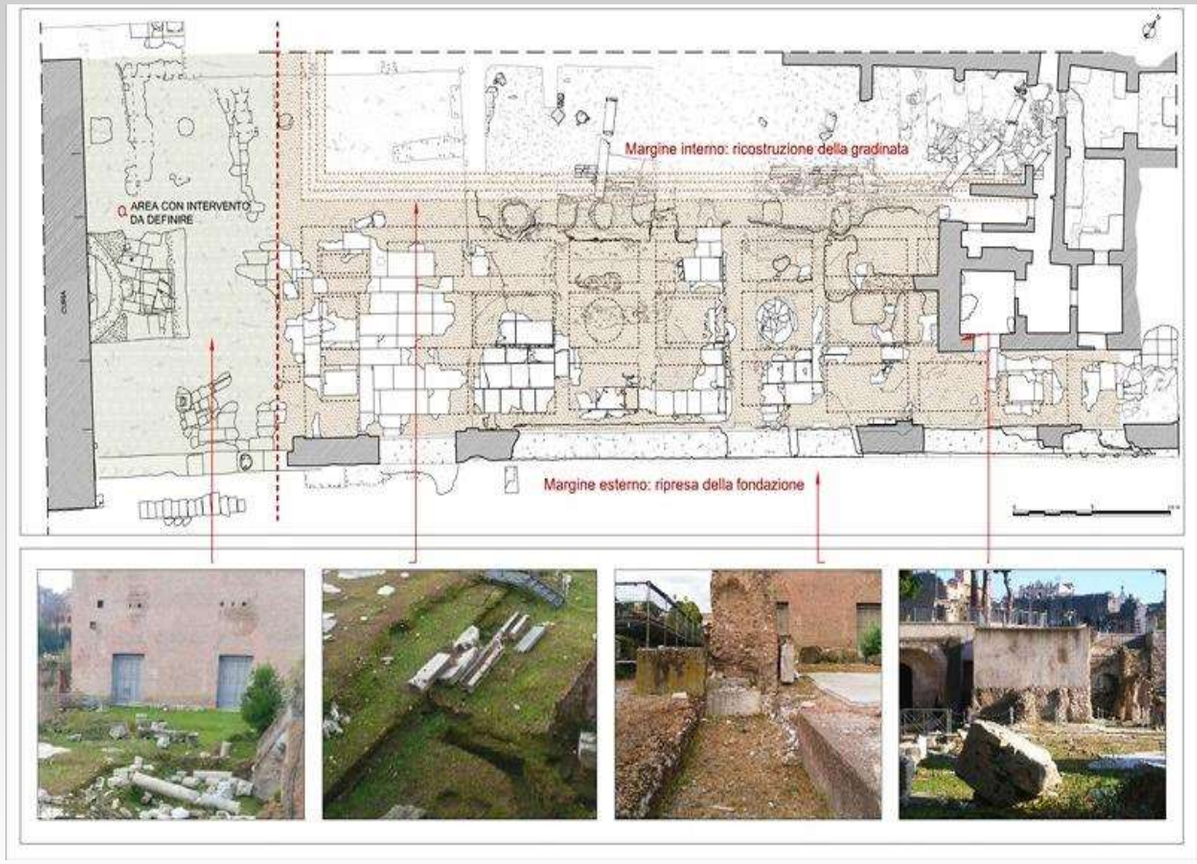


Il progetto prevede la ricostruzione dell'impianto architettonico di questa fase tarda mediante la ridefinizione dell'originario spazio architettonico, costituito principalmente dalla ripresa dei gradini di accesso al portico e dalla definizione del confine con il Foro di Nerva. Ciò è possibile attraverso la realizzazione di una struttura muraria di circa 50/60 cm., che permetta la percezione del muro perimetrale e l'identificazione dei possibili passaggi.

Inoltre verrà completato il restauro delle lastre pavimentali e verrà restituita un'immagine omogenea dell'originario *opus sectile* attraverso un massetto di terra stabilizzata opportunamente ripartito con elementi metallici, disposti seguendo lo schema originario.

Fori Imperiali - Foro di Cesare

A completamento del progetto, è prevista anche l'anastilosi di una delle colonne in crollo di cui si conservano fusto in cipollino, base e capitello. Contemporaneamente gli elementi architettonici ora presenti nell'area, ma non pertinenti, verranno rimossi e sistemati altrove in modo da garantire una migliore lettura dell'area.

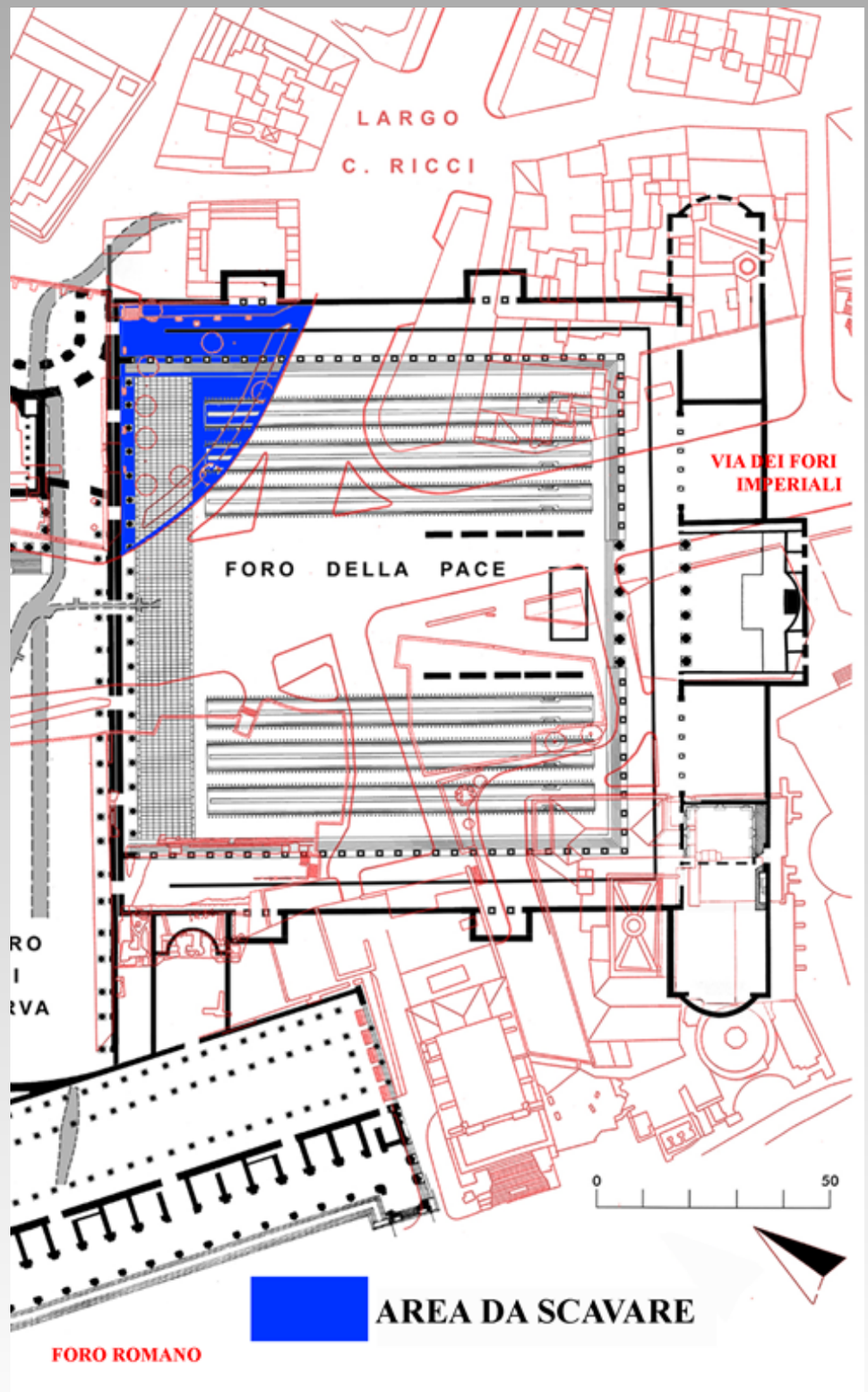


Fori Imperiali - Templum Pacis

Progetto di scavo del settore nord-est

Importo totale € 1.500.000,00

Fori Imperiali - *Templum Pacis*



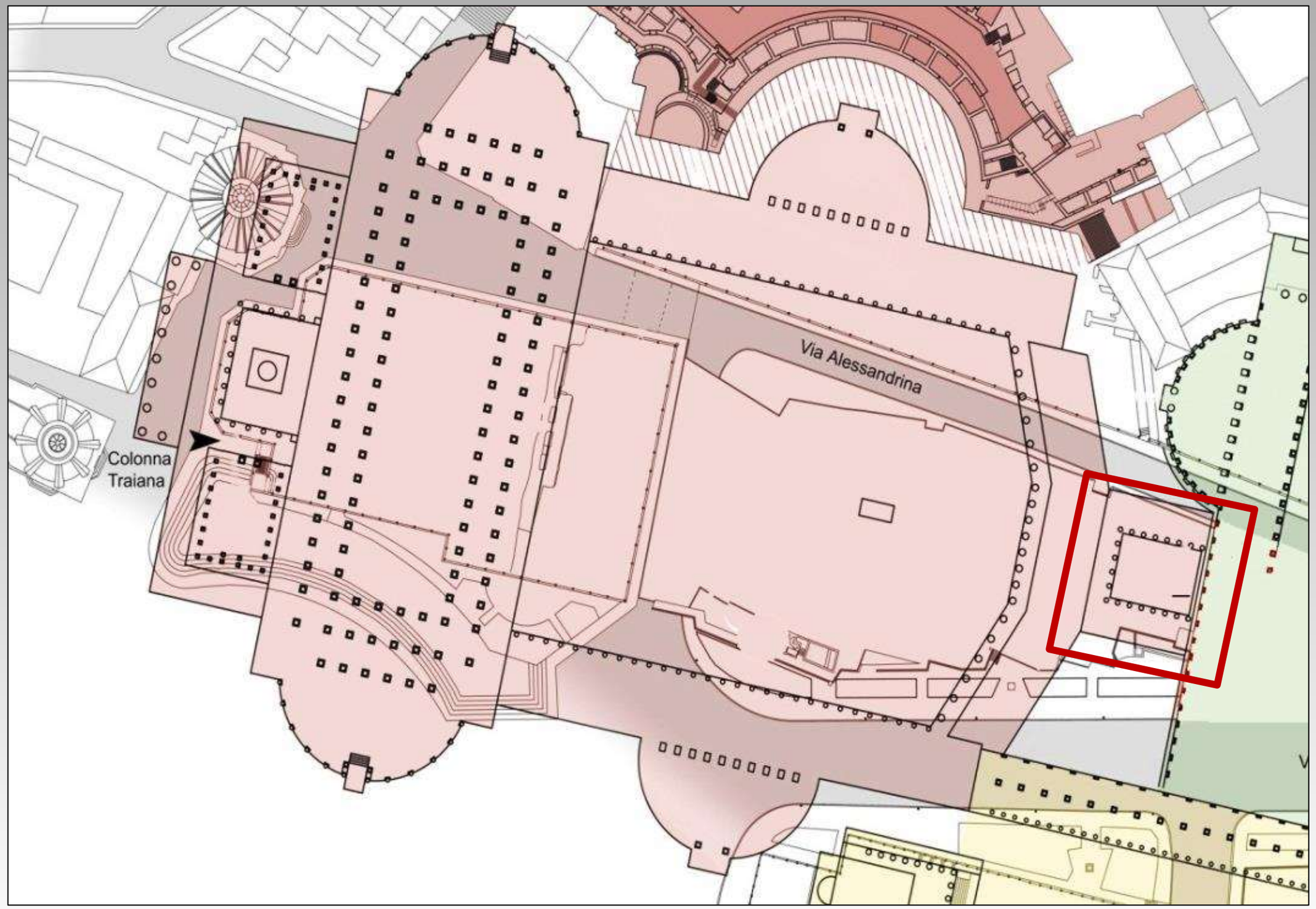
Il *Templum Pacis* era quasi totalmente ignoto agli archeologi sino agli scavi intrapresi nel 1998-2000 dalla Sovrintendenza Capitolina, che hanno permesso di scoprire un'ampia porzione dell'angolo occidentale del complesso. L'ipotesi di un nuovo intervento di scavo dovrebbe ora riguardare il settore speculare a quest'ultimo ossia l'area attrezzata a giardino compresa tra il muro perimetrale del Foro di Nerva, la Torre dei Conti e la sede stradale di Largo Corrado Ricci. Tale area, derivata dalle demolizioni del Governatorato di Roma, ha una superficie di poco più di 1100 mq e il suo sottosuolo è composto da interri post-classici e da fondazioni di edifici medievali e moderni per un volume pari a circa 8000 mc. L'intervento permetterebbe lo scoprimento di parte degli euripi orientali, del tratto terminale del corrispondente portico colonnato e della fascia pavimentata in lastre di marmo bianco che rivestiva il settore a ridosso del muraglione perimetrale settentrionale della piazza oltre al recupero di importanti dati scientifici e al consistente ampliamento della stessa area archeologica dei Fori Imperiali.

Fori Imperiali - Foro di Traiano

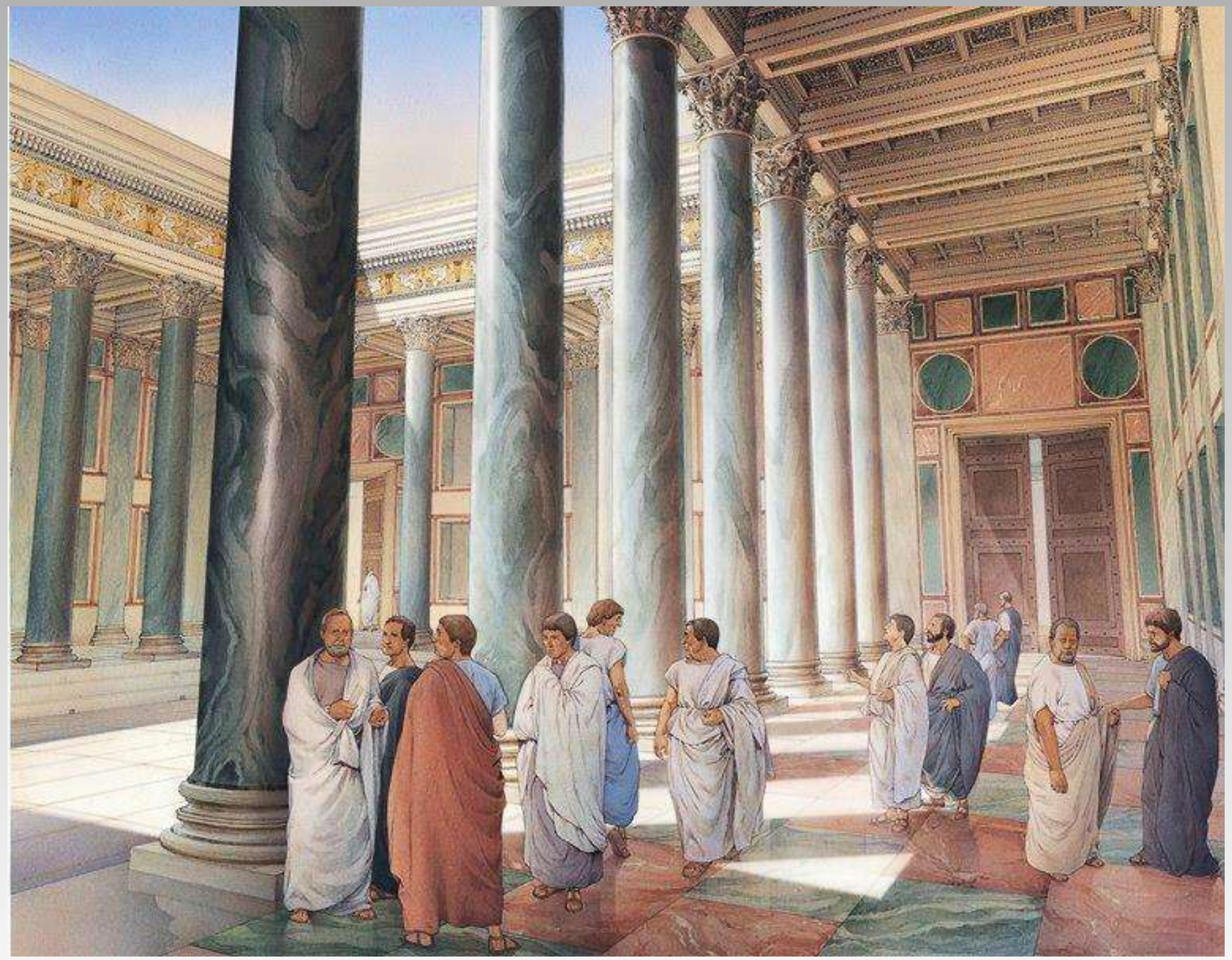
sistemazione e valorizzazione
dell’area porticata meridionale (Area A*)*

Importo totale € 200.000,00

Fori Imperiali - Foro di Traiano



Fori Imperiali - Foro di Traiano



Il progetto prevede un intervento di sistemazione e riorganizzazione dell'importante complesso porticato scoperto sul lato sud del Foro di Traiano durante gli scavi del 2000. Si tratta di una lussuosa sala pavimentata con lastre di marmo bianco e circondata da portici con pavimenti in lastre di marmo Cipollino che si alternano a lastre di marmo Portasanta.

Fori Imperiali - Foro di Traiano

In quell'occasione è stato trovato un gran numero di modanature architettoniche ben conservate. Il progetto prevede l'anastilosi di almeno una delle colonne di Cipollino, con la sua base e il capitello corinzio finemente intagliato; la ricomposizione dei diversi elementi architettonici dell'architrave (fregio con grifoni e treppiede), la copertura (soffitto a cassettoni decorato con un fiore centrale) e la ricostruzione del disegno originale dei pavimenti della sala di marmi bianchi e policromi. Grande enfasi deve essere data all'iscrizione monumentale frammentaria, con le lettere dorate originariamente in bronzo, citando l'imperatore Traiano.

Fori Imperiali - Foro di Traiano

Allestimento degli spazi sotterranei della Basilica Ulpia e delle Aule di Testata ai Mercati di Traiano

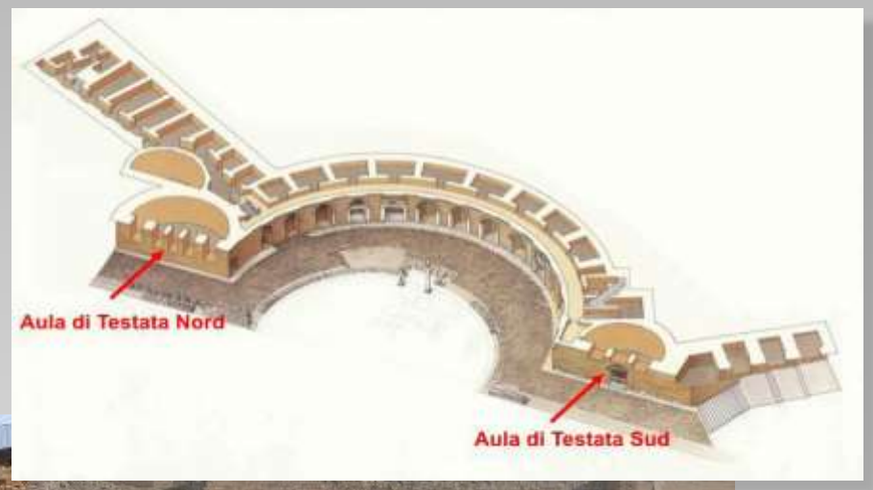
Importo totale € 4.500.000,00

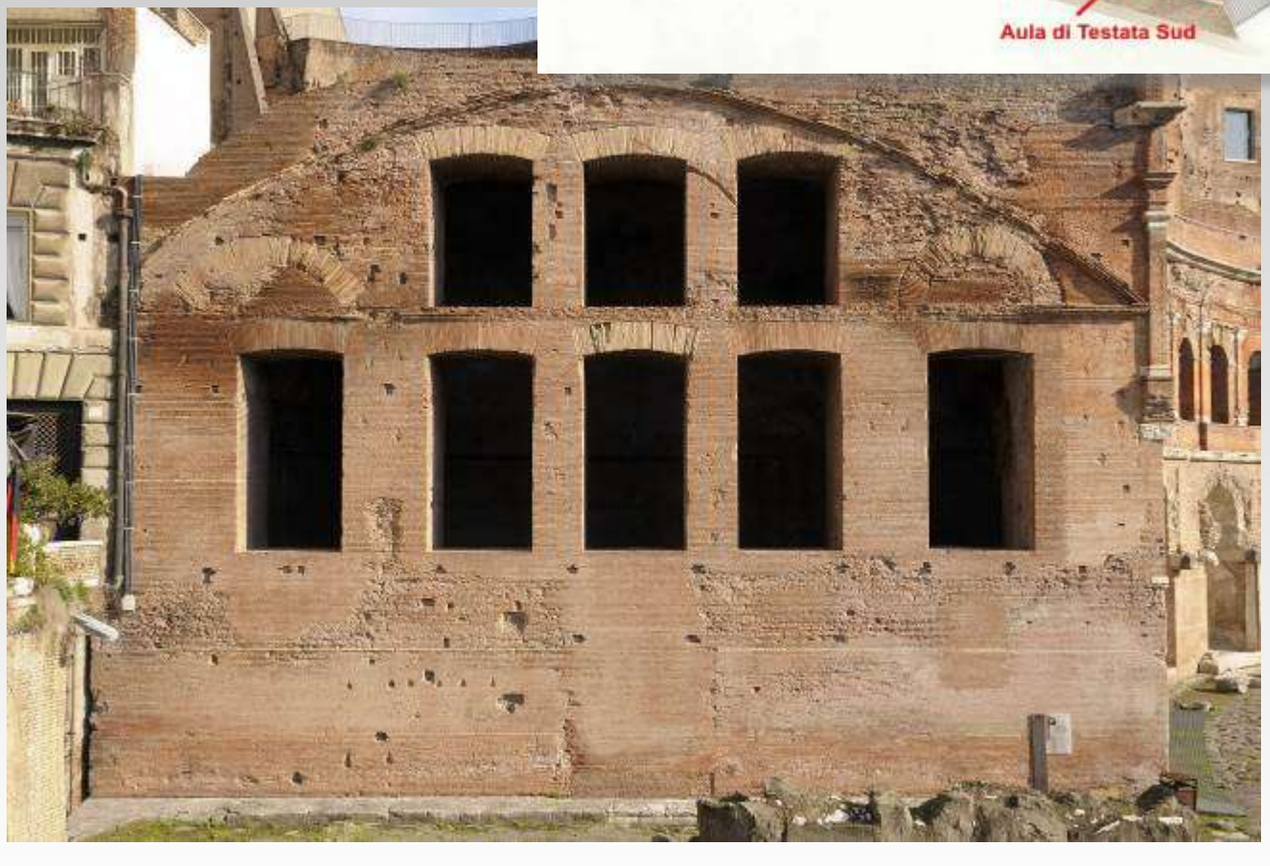
Allestimento degli spazi sotterranei della Basilica Ulpia - Importo totale € 2.600.000,00

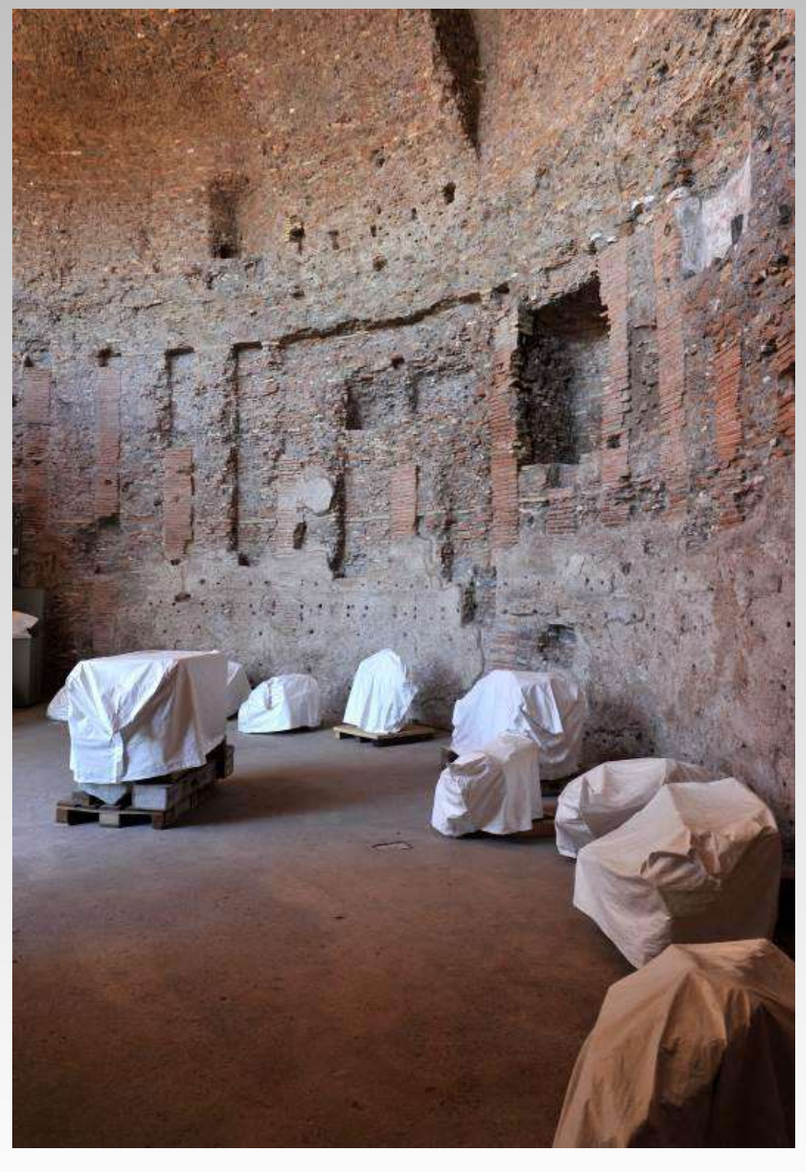
Il progetto prevede l'allestimento degli spazi sotterranei comprendenti settori della Basilica Ulpia e della Biblioteca occidentale (circa 2500 mq). Questi ambienti ospitano al momento decine di frammenti marmorei sia di grandi che di piccole dimensioni provenienti dai Fori Imperiali già ordinati e catalogati. In questo vasto spazio, che sarà in parte aperto al pubblico, è prevista la realizzazione di un laboratorio\deposito.

Allestimento delle Aule di Testata - Importo totale € 1.900.000,00

Agli estremi del Grande Emiciclo si trovano due grandi sale semicircolari allo stesso livello del Foro. Entrambe le sale erano coperte con una cupola semicircolare e avevano l'ingresso principale coronato da una cornice in mattoni.

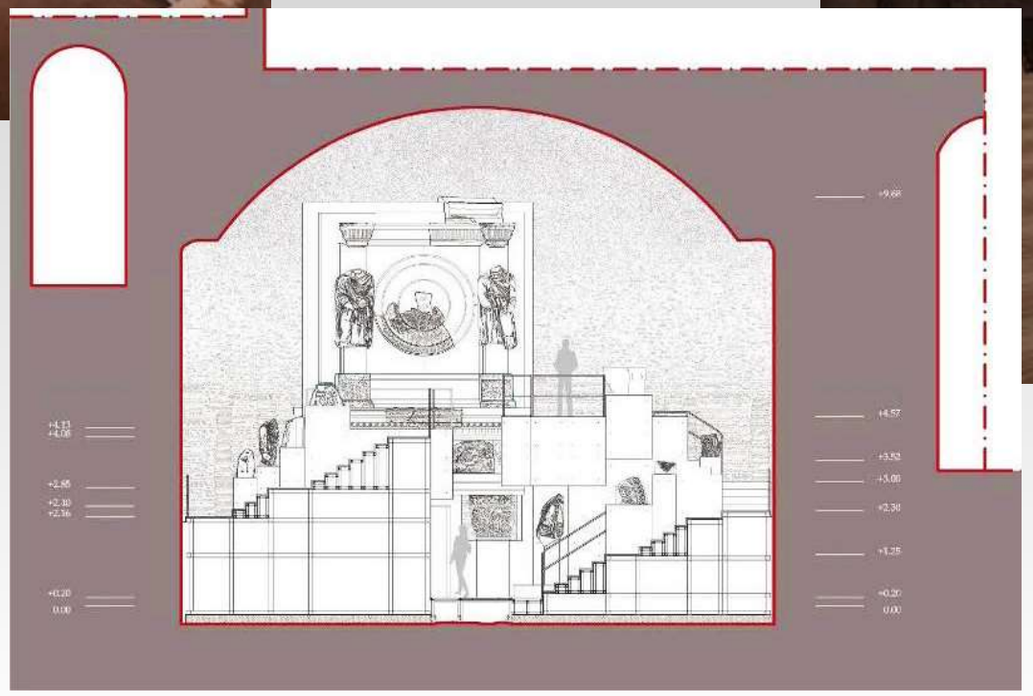






Fori Imperiali - Foro di Traiano

All’interno di questi suggestivi spazi si prevede la ricostruzione del monumentale primo ordine e sottotetto della facciata della Basilica Ulpia (Sala nord) e del portico del Foro di Traiano (Sala sud). Un sistema di scale permetterà l’osservazione dall’alto delle strutture antiche.



Fori Imperiali - Tor de' Conti

Restauro e allestimento dell'edificio

Importo totale € 4.000.000,00

Fori Imperiali – Tor de' Conti

La torre fu eretta intorno al 1203 da Papa Innocenzo III Conti (1198-1216) per il fratello Riccardo sulle rovine dell'Esedra nord-est del *Templum Pacis*. La torre era la roccaforte di un sistema di dimore fortificate che si sviluppò intorno al XIII secolo di proprietà della famiglia Conti dal Medioevo al XIX secolo. Dopo la seconda guerra mondiale la torre ha ospitato uffici del Comune di Roma, circostanza che ha causato profonde modifiche degli spazi interni. Nel giugno 2006 gli uffici sono stati spostati in una nuova posizione e, al momento, la torre è chiusa al pubblico.

Il progetto prevede il restauro e l'allestimento degli interni per un costo totale stimato in 4.000.000,00 euro.